

## **INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA N. 1029**

ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno

**OGGETTO:** *Costi per la realizzazione e la manutenzione della maxi-recinzione anti Peste Suina Africana (Psa).*

### **Premesso che**

- la Peste Suina Africana (PSA) è una malattia infettiva altamente contagiosa causata da un virus appartenente al genere ASFIVIRUS in grado di causare elevata mortalità nei suini, sia selvatici che domestici;
- globalmente si conoscono oltre venti genotipi del virus, solo due sono presenti fuori dal continente africano: il genotipo II è il responsabile del recente fenomeno epidemico, iniziato nell'est Europa e diffusosi successivamente in diversi Paesi UE;
- si stima che l'onda epidemica abbia una velocità variabile tra i 20 e 40 Km/anno e che dietro tale onda il virus persista e tenda ad evolvere in situazione di endemia. Pertanto, il passaggio del virus dai cinghiali ai suini domestici è un rischio elevato e grave, che comporterebbe un danno enorme per la filiera alimentare, che, nel solo Piemonte, vale oltre un miliardo di euro, con un milione e 300 mila suini;

### **premessò, altresì, che**

- a inizio anno, tra Piemonte e Liguria, sono state ritrovate alcune carcasse di cinghiali contagiate dalla malattia. Immediatamente sono scattate le misure di contenimento per arginare la trasmissione - come il depopolamento dei suini domestici sani a rischio di contagio nella zona infetta - e molti produttori hanno già fatto i conti con la chiusura dell'export di carne fresca verso molti Paesi, quali Giappone, Taiwan, Serbia e Cina;

### **appreso che**

- per contenere ed eradicare la diffusione della PAS il Ministero della Salute, su indicazione degli esperti della Commissione Europea, ha indicato come priorità la costruzione di una vasta recinzione intorno all'area infetta;
- tale recinzione sarà lunga circa 230 chilometri e si svilupperà tra le province di Alessandria e di Genova, coinvolgendo 114 comuni (36 liguri e 78 piemontesi);

### **considerato che**

- a differenza di quanto avvenuto in altri Paesi (pianure di Olanda, Polonia e Belgio), in Italia la maxi recinzione sarà un'opera ciclopica che, per essere realizzata, necessiterà di ingenti risorse, sia umane che economiche, anche in considerazione della complessa orografia del nostro Appennino;
- tale opera inciderà non poco sui territori coinvolti, con il rischio di abbandono di vaste zone boschive e conseguenze negative sulle attività economiche connesse all'outdoor.

### **INTERROGA**

#### **l'Assessore regionale competente in materia**

- **per conoscere** nei dettagli i costi relativi alla costruzione e manutenzione della maxi-recinzione anti Peste Suina Africana.